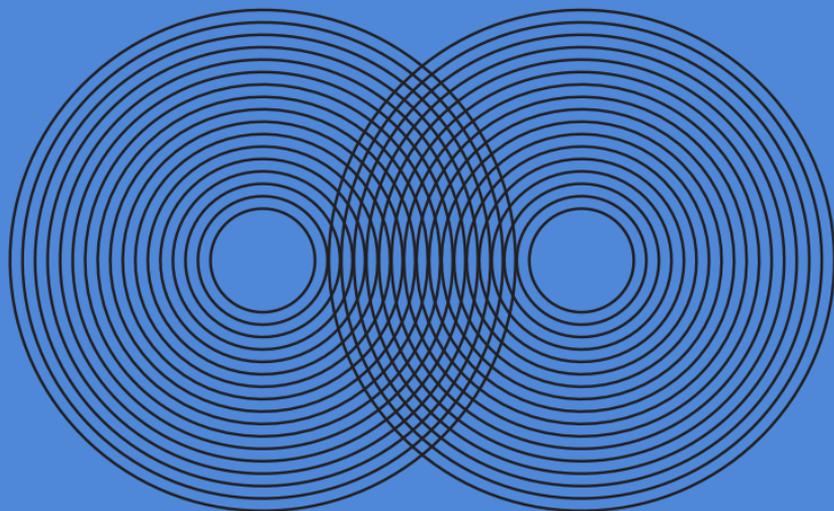

OPPORTUNITÀ E AGEVOLAZIONI PER LA COLLABORAZIONE UNIVERSITÀ-IMPRESA



L'UNIVERSITÀ PER LE IMPRESE

L'Università di Udine promuove e sostiene la valorizzazione e il trasferimento della conoscenza, per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Persegue così la Terza Missione, accanto ai due obiettivi fondamentali della didattica e della ricerca.

Per rafforzare il rapporto con il territorio, tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, l'ateneo ha attivato da tempo diverse modalità di collaborazione. Il presente manuale raccoglie in modo sistematico gli strumenti dell'Università degli studi di Udine per il sistema delle imprese, le agevolazioni fiscali e le agevolazioni per l'inserimento lavorativo.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

1

**ASSEGNI
DI RICERCA**

2

**BORSE
DI RICERCA**

3

**BORSE DI STUDIO
E PREMI DI LAUREA**

4

**CORSI DI
PERFEZIONAMENTO
E AGGIORNAMENTO**

5

DONAZIONI

6

**DOTTORATI
DI RICERCA**

7

**DOTTORATI
INDUSTRIALI**

8

EVENTI

9

**FORMAZIONE
DI STUDENTI**

14

**RICERCA IN
COLLABORAZIONE**

10

**LICENZE
DI BREVETTI**

15

**RICERCATORI A
TEMPO DETERMINATO**

11

MASTER

16

**START UP
E SPIN OFF**

12

RECLUTAMENTO

17

TIROCINI

13

**RICERCA
COMMISSIONATA**

18

**TRASFERIMENTO
DI CONOSCENZA**

L'università può conferire assegni di ricerca a studiosi in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di un programma di ricerca specifico, con la supervisione di un responsabile scientifico. L'assegnista di ricerca è una figura di elevata professionalità scientifica, individuata mediante un concorso pubblico, che svolge in autonomia operativa l'attività connessa al programma di ricerca oggetto del bando.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Accesso a conoscenze e competenze aggiornate e avanzate attraverso personale altamente qualificato, con un forte contributo all'innovazione aziendale
- Possibilità di risolvere problemi specifici che richiedono attività di ricerca nel medio periodo
- Consolidamento della collaborazione tra l'azienda e l'università
- Visibilità sociale

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Deducibilità ed agevolazioni per liberalità

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Imprese e soggetti esterni possono finanziare totalmente o parzialmente il costo dell'assegno, tramite un'erogazione liberale o mediante una convenzione con l'ateneo.

DURATA

La durata dell'assegno di ricerca è compresa tra uno e tre anni con possibilità di rinnovo. Il limite massimo di durata è di 6 anni.

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010, art. 22
- Reg. Unid. DR n. 220 del 27/04/2018

L'università può erogare borse per lo svolgimento di progetti di ricerca a laureati, italiani o stranieri, in possesso di laurea specialistica/ magistrale o di analogo titolo di studio straniero. Si attivano mediante bando di selezione pubblica in base a valutazione di titoli ed eventuale colloquio. L'attività del borsista si svolge nell'ambito del programma definito dal bando, sotto la supervisione di un responsabile scientifico individuato tra i professori e i ricercatori dell'università.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Possibilità di risolvere singole problematiche che richiedono attività di ricerca circoscritta e definita da bando nel breve periodo
- Accesso a conoscenze aggiornate
- Opportunità di rafforzare i legami con il mondo accademico
- Possibilità di partecipare, con un proprio rappresentante, alla commissione giudicatrice del concorso per l'assegnazione della borsa
- Visibilità sociale per l'impresa

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Deducibilità ed agevolazioni per liberalità

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Le imprese e soggetti esterni possono finanziare borse di ricerca, tramite un'erogazione liberale finalizzata o mediante una convenzione con l'ateneo.

DURATA

La durata della borsa di ricerca è compresa tra due e diciotto mesi.

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Reg. Unid D.R. n. 412 del 01/07/2015

Le borse di studio rappresentano un sostegno economico per valorizzare percorsi di studio di studenti particolarmente meritevoli. I premi di laurea costituiscono un riconoscimento a neolaureati che abbiano fornito un contributo scientifico alla conoscenza di determinati argomenti o abbiano affrontato particolari tematiche. L'università bandisce periodicamente concorsi per l'istituzione e l'assegnazione di riconoscimenti, che possono essere assegnati anche grazie a finanziamenti da parte di imprese o enti esterni.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Valorizzazione del brand aziendale
- Opportunità di premiare studenti e/o laureati dell'Ateneo in ambiti scientifici specifici
- Omaggio alla memoria di personalità
- Commemorazione di anniversari e ricorrenze

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Deducibilità ed agevolazioni per liberalità

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

I soggetti esterni che vogliono richiedere l'istituzione di una borsa di studio per studenti, per merito e/o per reddito, o di premi di laurea per neolaureati che abbiano discusso la tesi in determinati anni accademici e su specifiche tematiche, sottoscrivono una lettera di intenti all'università. L'attivazione viene regolata da un bando specifico che disciplina i requisiti di ammissione secondo le modalità indicate dal soggetto finanziatore e dall'ateneo.

DURATA

Una tantum/Annuale/Biennale/
Pluriennale

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO

4

I corsi di perfezionamento sono percorsi di formazione post laurea per lo sviluppo di competenze di alto livello e per il miglioramento della propria professionalità. Rilasciano crediti formativi e possono prevedere un periodo di stage. Al termine viene consegnato un attestato di frequenza. Anche i corsi di aggiornamento sono dei percorsi di formazione, ma a differenza dei primi, sono aperti anche a diplomati.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Formazione del proprio personale
- Possibilità di ospitare studenti in stage
- Valorizzazione delle eccellenze aziendali tramite testimonianze durante le lezioni
- Offerta di borse di studio a studenti meritevoli
- Collaborazione alla progettazione dei corsi finalizzata al reclutamento di personale qualificato.

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Credito di imposta per formazione 4.0

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'impresa può proporre all'università la propria collaborazione che viene formalizzata in base al ruolo che intende ricoprire.

DURATA

Variabile (con un monte ore che può prevedere attività didattica frontale, studio individuale, esercitazioni di laboratorio e altre forme di studio guidato e di didattica interattiva, nonché un periodo di stage e la redazione di un progetto o elaborato finale).

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Reg. Uniud DR n. 257 del 14/04/2015

Le donazioni sono erogazioni liberali devolute all'università da parte di imprese o soggetti terzi per sostenere e finanziare la ricerca scientifica, la didattica o altre attività istituzionali in generale. Le donazioni possono essere finalizzate anche a specifici settori o a determinate iniziative, in relazione agli ambiti di interesse.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Visibilità sociale
- Omaggio alla memoria di personalità
- Sostegno all'istituzione accademica e a specifiche attività di ricerca o didattica
- Consolidamento delle relazioni tra azienda e università
- Valorizzazione del brand aziendale

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Deducibilità ed agevolazioni per liberalità

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'impresa può contribuire all'attività dell'ateneo offrendo una erogazione liberale, destinata alle attività di didattica e di ricerca, anticipando la propria intenzione mediante una lettera di intenti.

DURATA

Una tantum

NORMATIVA

- DPR n. 254 del 24/05/2001
- Legge n. 388 del 23/12/2000

Il dottorato di ricerca è un percorso formativo triennale post laurea, che fornisce le competenze necessarie per svolgere attività di ricerca di elevata qualificazione, presso università, enti pubblici o soggetti privati. L'accesso al dottorato avviene previo superamento di una selezione pubblica. Al termine del programma di ricerca individuale e dopo aver frequentato le attività didattiche di livello dottorale, si consegue il titolo di Dottore di ricerca superando l'esame finale, che consiste nella discussione della tesi.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Collaborazione con l'università per attivare specifici percorsi di dottorato
- Definizione congiunta del percorso formativo, sviluppabile anche in azienda
- Formazione di profili altamente qualificati
- Risoluzione di problematiche complesse che richiedono attività di ricerca nel medio-lungo periodo
- Accesso a competenze e capacità di personale altamente qualificato per un eventuale futuro professionale nell'impresa
- Possibilità di ospitare attività di ricerca direttamente in azienda
- Visibilità sociale

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Deducibilità ed agevolazioni per liberalità

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Imprese e soggetti esterni possono finanziare totalmente o parzialmente il costo di una borsa di dottorato, tramite un'erogazione liberale o mediante una convenzione con l'ateneo.

DURATA

La durata del percorso formativo è di almeno tre anni.

NORMATIVA

- Legge n. 210 del 03/07/1998
- Legge n. 240 del 30/12/2010, art. 19
- DM n. 45 del 08/02/2013
- Reg. Unid DR n. 202 del 20/04/18

L'università può attivare assieme ad imprese, che svolgono attività di ricerca e sviluppo, corsi di dottorato di ricerca o singoli curricula all'interno dei corsi stessi. Il corso di dottorato o i singoli curricula devono essere approvati preventivamente dagli organi di governo di ateneo. L'università può comunque destinare, all'interno di corsi già attivati, posti per dipendenti, anche con contratti di apprendistato, impegnati in attività di ricerca.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Collaborazione con l'università per attivare specifici percorsi di dottorato industriale
- Definizione congiunta del percorso formativo, sviluppabile anche in azienda
- Formazione del proprio personale con un percorso altamente qualificato
- Risoluzione di problematiche complesse che richiedono attività di ricerca nel medio-lungo periodo
- Accesso a competenze e capacità di personale altamente qualificato per un eventuale futuro professionale nell'impresa

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Deducibilità ed agevolazioni per liberalità

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Imprese interessate devono definire il programma di ricerca del dottorato assieme all'università e formalizzarne il finanziamento, mediante una convenzione.

DURATA

La durata del percorso formativo è di almeno tre anni.

NORMATIVA

- Legge n. 210 del 03/07/1998
- Legge n. 240 del 30/12/2010, art. 19
- DM n. 45 del 08/02/2013
- Reg. Unidr n. 202 del 20/04/18

L'ateneo promuove o organizza periodicamente numerose manifestazioni di trasferimento della conoscenza. Molti eventi di divulgazione scientifica e culturale promossi dall'università prevedono un format consolidato. Altre iniziative vengono sviluppate con format inediti e personalizzati su specifiche richieste.

L'impresa può concorrere all'organizzazione di eventi consolidati, può proporre la progettazione di nuove manifestazioni e può sostenere gli eventi organizzati dall'ateneo con una sponsorizzazione.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Opportunità di sostenere eventi culturali e di trasferimento della conoscenza
- Valorizzazione del brand aziendale
- Consolidamento delle relazioni tra azienda e università

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Deducibilità ed agevolazioni per liberalità

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'impresa può diventare sponsor di eventi dell'ateneo con contributi monetari o tecnici oppure, a fronte di specifici accordi, co-realizzare iniziative in collaborazione con l'ente.

DURATA

Variabile

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Regolamenti vari

Durante l'anno accademico, i docenti possono prevedere degli interventi formativi da parte delle aziende dedicati agli studenti nel programma di studio di competenza. Le imprese possono trasmettere la propria esperienza agli studenti durante iniziative come seminari e case study. Possono inoltre offrire la loro collaborazione ai tesisti dell'ateneo o possono ospitare visite aziendali.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Valorizzazione delle eccellenze aziendali tramite testimonianze durante le lezioni
- Potenziamento delle conoscenze degli studenti
- Valorizzazione del brand aziendale
- Avvicinamento delle conoscenze teoriche a quelle pratiche degli studenti

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Le imprese possono candidarsi per portare la propria esperienza agli studenti dell'Università di Udine concorrendo alla loro formazione nell'ambito dei percorsi di didattica.

DURATA

Variabile

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Reg. Uniud DR n. 335 del 27/06/2013

L'università tutela le innovazioni più promettenti dei propri ricercatori mediante il deposito di domande di brevetto e promuove il trasferimento dei diritti di sfruttamento degli stessi al mondo imprenditoriale attraverso i meccanismi delle licenze e delle cessioni. Le aziende interessate a sfruttare la tecnologia coperta dal brevetto dell'università possono chiedere una licenza o eventualmente la cessione dei brevetti disponibili.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Accesso di nuove tecnologie sviluppate nell'ambito della ricerca pubblica al fine di poter conseguire o mantenere una posizione di competitività sul mercato nazionale ad internazionale.
- Riduzione dei tempi per conseguire innovazione e vantaggio competitivo.
- Consolidamento delle relazioni tra azienda e università.
- Trasferimento di conoscenza impresa-università

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Patent Box
- Credito di imposta per ricerca e sviluppo
- Sgravi fiscali per start up innovative

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Nel caso di licenza, l'azienda può sfruttare commercialmente l'invenzione (che resta di proprietà dell'ateneo), pagando un corrispettivo che può essere articolato in componenti una tantum, fisse o variabili (canoni o royalties). Nel caso di cessione di brevetto, dietro pagamento di un corrispettivo, viene ceduto dall'ateneo all'azienda che potrà sfruttarlo direttamente o a sua volta cederlo o darlo in licenza a terzi. La definizione delle condizioni dei contratti avviene su negoziazione.

DURATA

Variabile in funzione della tecnologia e del tipo di rapporto instaurato

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Reg. Uniud DR n. 850 del 14.11.2007

Il master universitario è un corso post laurea di alta formazione, finalizzato a fornire competenze specifiche a soggetti già inseriti o in procinto di inserirsi in ambiti professionali. Possono essere di primo livello (successivi al conseguimento della laurea triennale) e di secondo livello (successivi al conseguimento della laurea magistrale o vecchio ordinamento), con lezioni full-time o part-time. Al termine delle lezioni è previsto uno stage presso aziende del settore o un project work.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Formazione del proprio personale
- Possibilità di ospitare studenti in stage
- Valorizzazione delle eccellenze aziendali tramite testimonianze durante le lezioni
- Offerta di borse di studio a studenti meritevoli
- Collaborazione alla progettazione dei master finalizzati al reclutamento di personale qualificato

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Credito di imposta per formazione 4.0

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'impresa può proporre all'università la propria collaborazione che viene formalizzata in un contratto in base al ruolo che intende ricoprire.

DURATA

Almeno annuale (acquisizione di almeno 60 crediti formativi universitari, corrispondenti a 1500 ore tra attività didattica frontale, esercitazioni di laboratorio, altre forme di studio guidato e di didattica interattiva, attività di studio individuale nonché un periodo di stage e la redazione di un progetto o elaborato finale).

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Reg. Unid DR n. 257 del 14/04/2015

Le attività di placement dell'università sono finalizzate ad offrire opportunità di scambio tra domanda e offerta di lavoro.

L'università offre un servizio quotidiano di ricerca profili junior/senior dedicato alle imprese, attraverso la pubblicazione di posizioni aperte sui propri canali. Inoltre, l'ateneo organizza diversi eventi di placement (Mercoledì del Placement, Job Breakfast – Career Day) e collabora con iniziative e manifestazioni organizzate da terzi.

Il reclutamento può riguardare laureati o dottori di ricerca.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Opportunità di effettuare colloqui e raccogliere CV
- Valorizzazione del brand aziendale con finalità di *employer branding*
- Supporto nel reclutamento di personale qualificato
- Opportunità di inserimento in azienda di personale di alta formazione

AGEVOLAZIONI PER INSERIMENTO LAVORATIVO

- Agevolazioni per assunzioni di personale altamente qualificato
- Agevolazioni regionali per assunzioni
- Tirocinio Pipol

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il servizio di ricerca profili laureati junior/senior si attiva mediante la presentazione della scheda di richiesta all'università. Gli eventi di placement vengono promossi tramite un bando pubblicato a inizio anno con l'indicazione delle modalità di adesione.

DURATA

Pubblicazione quotidiana di offerte di lavoro con feedback in 5 giorni. Organizzazione periodica di eventi di placement.

NORMATIVA

- Accordo del 25/05/2017
- Accordo del 24/01/2013

La ricerca commissionata (o conto terzi) è una prestazione a pagamento attraverso la quale l'università mette a disposizione delle imprese il patrimonio di conoscenze tecnologiche e scientifiche e le professionalità dei propri ricercatori. Le prestazioni conto terzi comprendono attività di ricerca, di formazione e di laboratorio (a tariffa e a preventivo) su richiesta e interesse specifico del committente.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Possibilità di risolvere problematiche complesse ad elevata personalizzazione
- Accesso al patrimonio di conoscenze e competenze dell'università
- Acquisizione di know-how
- Utilizzo di strutture scientifiche
- Trasferimento di conoscenza impresa-università
- Consolidamento delle relazioni tra azienda e università.

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Credito di imposta per ricerca e sviluppo
- Patent Box

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'impresa interessata contatta l'università al fine di individuare le competenze interne più idonee. Una volta confermata la struttura didattico-scientifica e il ricercatore di riferimento, viene formulata la proposta di incarico con indicazione dei termini, le modalità e il corrispettivo.

DURATA

Variabile

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Reg. Unid. DR n. 325 del 14/06/2017

Università e imprese possono collaborare per realizzare un progetto di ricerca di interesse comune che preveda l'impiego di risorse, competenze o di strutture di entrambe le parti. La ricerca in collaborazione si può sviluppare anche nell'ambito di bandi di finanziamento a valere su risorse comunitarie, nazionali, regionali, cui l'ateneo ed una o più imprese partecipano insieme come partner.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Creazione di partenariati tra il mondo imprenditoriale e l'università per sviluppare programmi innovativi
- Dialogo tra università e impresa per sviluppare programmi innovativi
- Accesso a bandi di finanziamento e a network nazionali e internazionali
- Consolidamento delle relazioni tra azienda e università

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Patent Box

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'attività di ricerca in collaborazione prevede la sottoscrizione di una convenzione tra impresa e università o la sottoscrizione di una proposta progettuale di un bando di finanziamento.

DURATA

Variabile

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Reg. Unid. DR n. 325 del 14/06/2017

L'università può stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con studiosi in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente o del diploma di specializzazione medica per i settori interessati. Il ricercatore è una figura di elevata professionalità scientifica, individuata mediante un concorso pubblico, che svolge attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Visibilità sociale
- Sostegno all'istituzione accademica e a specifiche attività di ricerca o didattica
- Consolidamento delle relazioni tra azienda e università
- Valorizzazione del brand aziendale

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Imprese e soggetti esterni possono finanziare totalmente il costo del contratto, mediante una convenzione con l'ateneo.

DURATA

La durata del contratto di ricercatore è di tre anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010, art. 22
- Reg. Uniud DR n. 499 del 11/10/2016

Spin off e start up dell'università sono imprese nate in ambito accademico aventi come scopo l'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi innovativi. Per spin off dell'università si intendono le imprese che prevedono la partecipazione dell'ente alla compagine sociale, mentre per start up dell'università si intendono le aziende senza la partecipazione dell'ente. L'impresa può concorrere alla nascita di uno spin off/start up come socio, fondatore, o più in generale, come finanziatore o sostenitore dell'impresa.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Applicazione di conoscenze tecnologiche strategiche
- Sviluppo e/o innovazione di prodotto/servizio
- Opportunità di investimento in imprese innovative
- Accesso a specifiche e innovative conoscenze tecnologiche, trasferendo al mondo produttivo know-how qualificato e ad alti livelli

AGEVOLAZIONI FISCALI

- Sgravi fiscali per start up innovative

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Le imprese terze possono contribuire alla creazione di spin off partecipando al capitale sociale oppure collaborando con gli spin off in altre forme. La domanda di attivazione di spin off o di start up, assieme al business plan, va presentata al Comitato Tecnico Spin Off e agli organi di ateneo.

DURATA

5 anni dalla costituzione

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Reg. Unid. DR n. 65 del 16/02/2016

I tirocini rappresentano un periodo di orientamento e di formazione per studenti e laureati all'interno di un'azienda ospitante finalizzati a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Il tirocinio "curriculare" è rivolto agli studenti, è inserito all'interno di un percorso di studio e prevede l'attribuzione di crediti formativi. I tirocini "volontari" sono svolti dagli studenti anche se non sono previsti dal piano di studio e possono essere collegati all'elaborazione della tesi di laurea. Il tirocinio "extra-curriculare" è rivolto ai laureati e può essere attivato entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studi. Le aziende convenzionate possono ospitare tirocinanti sulla base di un progetto formativo.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Opportunità di inserimento in azienda di personale in formazione o neolaureati per un periodo di formazione e orientamento
- Opportunità di inserimento in azienda di studenti per la realizzazione della tesi
- Opportunità di effettuare colloqui e raccogliere CV
- Valorizzazione del brand aziendale con finalità di *employer branding*
- Coperture assicurative garantite dall'ateneo
- Possibilità di usufruire di un inserimento "agevolato" di risorse in azienda (ad es. con progetto Garanzia Giovani)

DURATA

I tirocini per studenti hanno una durata massima di 12 mesi. I tirocini per laureati hanno di norma una durata massima di 6 mesi (variazioni sono possibili in relazione alla Regione di riferimento)

AGEVOLAZIONI PER INSERIMENTO LAVORATIVO

- Tirocinio Pipol

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Per poter accogliere un tirocinante l'azienda deve sottoscrivere una convenzione con l'università e deve essere predisposto il progetto formativo individuale in cui si precisano tutti gli elementi dell'esperienza dello studente. Nel progetto formativo può essere individuata anche l'indennità di partecipazione (facoltativa per i tirocini curriculari e obbligatoria per i tirocini extra-curricolari). I tirocini extra-curricolari possono essere cofinanziati con fondi a valere su disponibilità regionale.

NORMATIVA

- Accordo del 25/05/2017
- Accordo del 24/01/2013

L'università promuove l'applicazione e la divulgazione delle conoscenze e delle tecnologie prodotte al suo interno, in un rapporto costruttivo con il tessuto imprenditoriale. Le attività per favorire la circolazione delle idee e lo scambio di saperi e conoscenze possono essere costruite ad hoc in diverse forme, su proposta delle aziende.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Consolidamento delle relazioni tra azienda e università
- Interscambio di competenze e conoscenze
- Dialogo tra università e impresa per sviluppare programmi innovativi
- Valorizzazione del know-how aziendale
- Innovazione in azienda
- Opportunità di sostenere eventi culturali e di trasferimento della conoscenza
- Valorizzazione del brand aziendale

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Imprese e università possono collaborare per favorire la divulgazione delle conoscenze scientifiche, stabilendo di volta in volta modalità operative e di formalizzazione del rapporto.

DURATA

Variabile

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Regolamenti vari



AGEVOLAZIONI FISCALI

1

**CREDITO DI
IMPOSTA PER
RICERCA E
SVILUPPO**

2

**CREDITO DI
IMPOSTA PER
FORMAZIONE 4.0**

3

PATENT BOX

4

**DEDUCIBILITÀ E
AGEVOLAZIONI
PER LIBERALITÀ**

5

**SGRAVI FISCALI
PER START UP
INNOVATIVE**

CREDITO DI IMPOSTA PER RICERCA E SVILUPPO

1

Le imprese che sostengono spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari a 30.000 € possono ottenere un credito di imposta del 50% o del 25%, fino ad un massimo annuale di 10 milioni di euro, computato su una base fissa data dalla media delle spese analoghe sostenute negli anni 2012-2014. Il credito d'imposta può essere utilizzato, anche in caso di perdite, a copertura di un ampio insieme di imposte e contributi.

SOGGETTI BENEFICIARI

- Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, dal regime contabile adottato e dalle dimensioni.
- Imprese residenti ed anche alle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti che eseguono le attività di ricerca e sviluppo nel caso di contratti stipulati con imprese residenti o localizzate in altri Stati membri dell'Unione Europea, negli Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico europeo ovvero in Stati inclusi nella lista di cui al DM 4.9.96. In tal caso rilevano le spese per attività di ricerca e sviluppo svolte direttamente dal soggetto commissionario in laboratori e strutture situate sul territorio (art. 1 co. 72 della L. 145/2018).

AGEVOLAZIONI

La misura del 50% si applica:

- alle spese relative al personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo
- alle spese relative a contratti stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati per il diretto svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta

La misura del 25% invece si applica:

- quote ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio
- costi personale titolare di un rapporto di lavoro autonomo o comunque diverso dal lavoro subordinato direttamente impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo

- contratti stipulati con imprese diverse da università, enti di ricerca e organismi equiparati
- competenze tecniche e privative industriali
- materiali, forniture e prodotti analoghi per prototipi

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Automaticamente in fase di redazione di bilancio, indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del modello Unico. Sussiste l'obbligo di documentazione contabile certificata e di redazione di una relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività di ricerca e sviluppo.

NOTE TECNICHE

Il beneficio è cumulabile con:

- Iperammortamento
- Nuova Sabatini
- Patent Box
- Incentivi agli investimenti in Start up e PMI innovative
- Fondo Centrale di Garanzia
- Mini-IRES

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNIUD

- Licenze di brevetti
- Ricerca commissionata

Il credito d'imposta per formazione 4.0 prevede un'agevolazione fiscale sul "costo aziendale" dei dipendenti impegnati nella formazione sulle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0 e applicate negli ambiti elencati nell'allegato A della legge 205/2017. Lo sgravio è stato prorogato fino al 31/12/2019.

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese residenti (incluse le stabili organizzazioni di non residenti), indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico in cui operano e dal regime contabile adottato. Sono esclusi i professionisti (anche se con dipendenti).

AGEVOLAZIONI

L'incentivo consiste in un credito d'imposta calcolato sulle spese di formazione sostenute nell'anno differenziato in base alla grandezza dell'impresa beneficiaria:

- 50% per le piccole imprese
- 40% per le medie imprese
- 30% per le grandi imprese

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Automaticamente in fase di redazione di bilancio, con successiva compensazione mediante presentazione del modello F24 in via esclusivamente telematica all'Agenzia delle Entrate. Sussiste l'obbligo di documentazione contabile certificata e di redazione di una relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività di ricerca e sviluppo.

NOTE TECNICHE

Limite massimo annuale spese agevolabili: 300mila euro per piccole e medie imprese e 200mila euro per le grandi imprese. Spese agevolate: è incentivato il «costo aziendale del personale dipendente» (non del titolare dell'impresa individuale), che sarà sostenuto durante le ore in cui lo stesso sarà occupato nell'attività di formazione 4.0.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNIUD

- Master
- Corsi di perfezionamento e aggiornamento

Si tratta di un regime opzionale di tassazione agevolata per i redditi derivanti dall'utilizzazione o dalla concessione in uso di alcune tipologie di beni immateriali.

SOGGETTI BENEFICIARI

Titolari di reddito d'impresa, a prescindere dalla natura giuridica, dalla dimensione e dal settore produttivo di appartenenza degli stessi, purchè:

- abbiano diritto allo sfruttamento economico dei beni immateriali;
- svolgano attività di ricerca e sviluppo.

AGEVOLAZIONI

Per l'acquisto di: software coperto da copyright; brevetti industriali; disegni e modelli; processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili (know-how).

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'agevolazione consiste nell'esclusione dal reddito complessivo del 50% dei redditi derivanti dalla concessione in uso o dall'utilizzo diretto dei beni immateriali agevolabili. Pertanto, occorre operare una variazione in diminuzione:

- nel modello REDDITI;
- nella dichiarazione IRAP.

NOTE TECNICHE

Le imprese devono svolgere attività di ricerca e sviluppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento, nonché all'accrescimento del valore dei beni immateriali agevolabili. Rientrano tra le attività di ricerca e sviluppo "qualificate": la ricerca fondamentale; la ricerca applicata; il design; l'ideazione e la realizzazione del software protetto da copyright e le ricerche di mercato e la protezione dei diritti. La determinazione del reddito agevolabile in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali richiede obbligatoriamente la preventiva attivazione di una procedura di ruling con l'Agenzia delle Entrate.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNIUD

- Licenze di brevetti
- Ricerca commissionata
- Ricerca in collaborazione

DEDUCIBILITÀ E AGEVOLAZIONI PER LIBERALITÀ

4

Le erogazioni liberali delle imprese sono ordinariamente deducibili dal reddito di impresa sulla base delle regole e limiti stabiliti dall'art. 100 del Dpr. 917/1986 (Tuir), vedi "Note tecniche". I fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo contributivo o liberalità, dalle società e dagli altri soggetti passivi IRES, sono deducibili dal reddito complessivo senza limiti, salvo il vincolo di destinazione alla copertura dei costi sostenuti per la ricerca del soggetto beneficiario rientrante nella casistica della norma (art.1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese che effettuano liberalità in favore di:

- università e fondazioni universitarie (di cui all'art. 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000 n. 388)
- istituzioni universitarie pubbliche
- enti di ricerca pubblici
- enti parco regionali e nazionali
- fondazioni e associazioni legalmente riconosciute aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica

AGEVOLAZIONI

La normativa prevede sia l'esenzione degli atti di trasferimento da tasse ed imposte indirette (salvo l'IVA, non dovuta per l'oggetto della prestazione), che la riduzione del 90% degli onorari notarili (nel caso di donazioni – non di modico valore – soggetti ad atto pubblico).

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'agevolazione è conseguente all'effettuazione del pagamento tramite mezzi di pagamento tracciabili.

NOTE TECNICHE

È prevista la deducibilità dell'importo versato a titolo di liberalità entro il 2% del reddito di impresa dichiarato, nel caso in cui l'ente destinatario sia una persona giuridica che persegue esclusivamente finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria, culto o finalità di ricerca scientifica (art. 100, comma 2, lettera a) del D.P.R. 917/1986).

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNIUD

- Assegni di ricerca
- Borse di ricerca
- Borse di studio e premi di laurea
- Donazioni
- Dottorati di ricerca
- Dottorati industriali
- Eventi

Le start up innovative, regolarmente iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese della Camera di Commercio, beneficiano di diversi sgravi fiscali.

SOGGETTI BENEFICIARI

Società di capitale, costituite anche in forma cooperativa, in possesso dei seguenti requisiti:

- costituite da meno di 5 anni;
- con sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- con un fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro;
- che non distribuiscono e non hanno distribuito utili;
- non quotate su un mercato regolamentato, né su una piattaforma multilaterale di negoziazione;
- con oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;

- non costituite da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

AGEVOLAZIONI

- Esonero diritti camerali e bolli
- Disciplina societaria flessibile
- Facilitazioni ripianamento delle perdite
- Inapplicabilità disciplina società di comodo
- Maggiori facilitazioni nelle compensazioni dell'IVA
- Agevolazioni nella disciplina del lavoro
- Stock option e work for equity
- Equity crowdfunding
- Accesso al fondo garanzia per le PMI
- Esonero dalla disciplina ordinaria del fallimento

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

È necessaria l'iscrizione presso la sezione speciale del Registro delle Imprese e la conferma semestrale del mantenimento dei requisiti.

NOTE TECNICHE

Le start up innovative devono soddisfare almeno uno dei tre seguenti criteri:

- almeno il 15% del maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di ricerca e sviluppo;
- la forza lavoro complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale;
- l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di software registrato.

NOVITÀ 2019

La legge di bilancio 2019 prevede un incremento delle detrazioni IRPEF e deduzioni IRES per i soggetti che investono somme nel capitale delle start up innovative. In particolare, con riferimento al 2019:

- viene incrementata dal 30% al 40% l'aliquota dell'agevolazione per tutti i soggetti che investono in start up innovative;
- viene introdotta una deduzione del 50% per i soggetti IRES in caso di acquisizione integrale del capitale della start up innovativa, qualora venga mantenuto per almeno 3 anni.

Tali disposizioni sono subordinate all'autorizzazione della Commissione europea.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNIUD

- Start up e spin off
- Licenze di brevetti



AGEVOLAZIONI PER ASSUNZIONI

1

**AGEVOLAZIONI
PER ASSUNZIONI
DI PERSONALE
ALTAMENTE
QUALIFICATO**

2

**AGEVOLAZIONI
REGIONALI PER
ASSUNZIONI
DI PERSONALE**

3

**TIROCINIO
PIPOL**

4

**RIFERIMENTI
UTILI**

AGEVOLAZIONI PER ASSUNZIONI DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

1

Sono previste agevolazioni fiscali e contributive per le assunzioni di personale altamente qualificato nella forma del credito d'imposta.

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico e dal regime contabile adottato, che effettuino nuove assunzioni a tempo indeterminato di profili altamente qualificati.

AGEVOLAZIONI

Il costo agevolabile riguarda l'assunzione a tempo indeterminato di:

- personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario o titolo equipollente conseguito in Italia;
- personale in possesso di laurea magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico impiegato esclusivamente in attività di ricerca e sviluppo.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta nei quali lo stesso è utilizzato. Esso è utilizzabile esclusivamente in compensazione.

NOTE TECNICHE

La misura del credito d'imposta corrisponde al 35% dei costi ammissibili e non può eccedere il limite massimo annuo pari ad euro 200 mila per beneficiario. Non rileva il numero delle assunzioni né l'importo del singolo contratto, ma esclusivamente l'importo del beneficio.

La trasmissione delle domande dovrà avvenire in via telematica.

NOVITÀ

La Legge di Bilancio 2019 prevede l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un periodo massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8.000,00 euro per ogni assunzione effettuata (nel caso di assunzione a tempo parziale, il limite massimo dell'incentivo è proporzionalmente ridotto).

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNIUD

- Reclutamento

AGEVOLAZIONI REGIONALI PER ASSUNZIONI **2**

La Regione Autonoma FVG, attraverso incentivi mirati, intende rafforzare la stabilità, la qualità e la solidità del lavoro. Le imprese che assumono laureati o personale ad alta formazione possono accedere anche alle agevolazioni regionali previste.

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni e soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata e societaria.

AGEVOLAZIONI

Sono previste agevolazioni per:

- assunzioni a *Tempo Indeterminato* di donne disoccupate, uomini disoccupati over 60 e uomini under 60 solo se disoccupati a seguito di situazione di Grave Difficoltà Occupazionale;
- assunzioni a *Tempo Determinato* (anche parziale) di donne e uomini over 60 con contratto non inferiore a 8 mesi;
- trasformazioni a *Tempo Indeterminato* di rapporti di lavoro precario di donne e uomini a prescindere dall'età, purché in possesso del requisito di almeno 12 mesi di rapporti di lavoro precario nei 5 anni precedenti la stabilizzazione.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

La domanda va presentata esclusivamente per via telematica tramite il sistema FEG a cui si accede dal sito www.regione.fvg.it entro il giorno 15 del mese successivo all'assunzione o trasformazione.

NOTE TECNICHE

Le istanze devono essere presentate dal 02 gennaio 2019 al 31 agosto 2019. Sono inoltre previste maggiorazioni dell'incentivo per l'assunzione con contratto a Tempo Indeterminato di:

- donne con figlio fino a 5 anni di età (a tempo pieno);
- donne con figlio fino a 5 anni di età, in presenza di welfare aziendale;
- soggetti disoccupati da almeno 12 mesi;
- disoccupati preselezionati dal CPI, a seguito di apertura di vacancy del medesimo datore di lavoro.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNIUD

- Reclutamento

Pipol, Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e il Lavoro, è una misura a favore di disoccupati e di persone a rischio di disoccupazione. Garanzia Giovani rientra nel progetto PIPOL e si rivolge ai giovani di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 30 anni non compiuti, residenti o domiciliati sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Tramite questi interventi, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia offre ai datori di lavoro del Friuli Venezia Giulia un servizio gratuito di attivazione di tirocini extracurricolari (Decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2018, n. 057/Pres.)

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono ospitare i tirocinanti i datori di lavoro privati aventi la sede o l'unità operativa in cui si svolge il tirocinio collocata sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il tirocinante deve essere iscritto a Garanzia Giovani e deve essere registrato presso un CPI della Regione.

AGEVOLAZIONI

Il tirocinante ha diritto a un'indennità forfettaria. Il 40% dell'indennità è a carico dell'impresa ospitante, mentre il restante 60% è a carico della Regione FVG. La parte finanziata con fondi pubblici viene erogata dall'INPS direttamente al tirocinante. Sono previste anche misure complementari tra le quali un bonus occupazionale (sgravio contributivo) per le imprese che assumono a tempo indeterminato un iscritto a Garanzia Giovani.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il tirocinante deve effettuare l'iscrizione on line sul portale ufficiale. L'azienda deve sottoscrivere una convenzione con un progetto formativo individuale in cui si precisano tutti gli elementi dell'esperienza del tirocinante.

NOTE TECNICHE

Il numero di tirocinanti che possono essere ospitati dipende dal numero di dipendenti a tempo indeterminato o determinato presenti nell'unità operativa in cui viene svolto il tirocinio. La durata è variabile da minimo 3 a massimo 6 mesi.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNIUD

- Reclutamento
- Tirocini

<https://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-r-s>

<https://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/patent-box>

Ministero dello Sviluppo Economico
“Guida alle agevolazioni per le start up
e le PMI innovative”

<http://startup.registroimprese.it/>

http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA1/allegati/21122018_decreto_Presidente_Regione_236_2018.pdf

www.regione.fvg.it > formazione lavoro >
interventi per il lavoro
(<http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/>)

www.uniud.it/puntoimpresa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

hic sunt futura

www.uniud.it/puntoimpresa
puntoimpresa@uniud.it



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Servizi alle Imprese

Via della Prefettura n.16
33100 Udine

t 0432 279954/279955

servizi.impres@regione.fvg.it

www.regione.fvg.it > Servizi
di consulenza alle imprese



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Udine



Commissione di studio per la consulenza e pianificazione fiscale/contentenzioso

www.odcecurd.it

PUNTO IMPRESA

via Petracco 4
33100 Udine
t 0432 556394

orari:
lunedì — venerdì
9.30 / 12.30



HR EXCELLENCE IN RESEARCH



PROGETTO CONDIVISO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura



FONDAZIONE
FRIULI



CANTIERE
FRIULI
